

Siracusa. "Priorità lavoro", incontro alla Cisl con i deputati. Sanzaro: "Da ora si lavora insieme"

“La priorità è il lavoro e, in piena emergenza economica, sociale e amministrativa, diventa indispensabile riaprire un canale di comunicazione operativo”. Questa la premessa per cui la Cisl ha voluto chiamare a raccolta, questa mattina, nel salone “Giulio Pastore” di via Arsenale, i deputati nazionali e regionali, i sindaci della provincia e i rappresentanti di Confindustria e Confcommercio. Un momento di confronto che precede la giornata di mobilitazione “100 piazze per il lavoro” che, in Sicilia, culminerà nella manifestazione del 18 ottobre a Palermo, davanti alla Presidenza della Regione. All’invito del segretario generale territoriale, Paolo Sanzaro non hanno risposto tutti i deputati invitati. C’erano il senatore Bruno Alicata, i parlamentari Sofia Amoddio e Pippo Zappulla, i deputati regionali Vincenzo Vinciullo, Stefano Zito, Bruno Marziano e Marika Cirone Di Marco, insieme ai sindaci di Canicattini Bagni, Paolo Amenta, di Sortino, Enzo Buccheri, di Priolo, Antonello Rizza, e di Floridia, Orazio Scalorino e Pippo Gianninoto e Antonio Calasanzio per Camera di Commercio e associazione degli industriali. Il sindacato ha consegnato a tutti un documento con cui si chiede di uscire “dagli schemi di appartenenza per raccogliere, insieme, le richieste del territorio”. “Siamo coscienti-prosegue Sanzaro- che soltanto un’azione coordinata di squadra può portarci ad ottenere dei risultati. Obiettivi certi e potenzialmente raggiungibili che, comunque, possono dare una svolta alla crisi economica”. Le priorità rimangono legate al futuro del polo petrolchimico, al turismo, ai servizi, alla formazione professionale, agli investimenti da

far ripartire. La proposta è che “ognuno, nel rispetto dei ruoli, si appropri di un cantiere per sviluppare soluzioni”. Una sorta di distribuzione dei compiti e di assunzione di impegni, che siano legati in maniera palese a un nome e a un volto. Al primo incontro, secondo quanto annunciato, ne seguiranno altri, per entrare nel concreto di ogni singola questione.